



FEDERAZIONE CONFASAL-UNSA

Coordinamento Nazionale MEF



SEGRETERIA NAZIONALE

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - tel. 06.4828232
web: <http://www.unsamef.it/> e-mail: info@unsamef.it

COMUNICATO N. 5 DEL 27 GIUGNO 2023

AGLI ISCRITTI

PASSAGGI TRA LE AREE

In data 26 giugno 2023 si è tenuto l'incontro con l'Amministrazione con all'ordine del giorno il passaggio tra le aree, facendo seguito così all'approccio informale del 17 marzo 2023, quando fu proposta una formula concorsuale che prevedeva un numero molto esiguo di posti nell'area dei funzionari ed un colloquio per valutarne le competenze professionali. L'esiguità dei posti messi a concorso e il veto delle parti sociali sul colloquio ha indotto la parte datoriale a ripresentarsi al tavolo con sostanziali modifiche progettuali.

A distanza di tre mesi, infatti, l'Amministrazione ha riproposto un nuovo progetto accogliendo la richiesta fatta dalle OO.SS. nell'ultimo incontro del marzo scorso, ovvero di unificare le procedure 2023 e 2024 con un plafond a disposizione di 4 milioni di euro. In tal senso i posti per il passaggio dall'area II alla III (342) e dall'area I alla II (172) sarebbero incrementati con l'impiego delle risorse previste dal comma 612 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2022, (max 0,55% del monte salari dell'anno 2018) in relazione alle previsioni occupazionali di cui al PIAO.

Su questo punto l'Unsa ritiene che bisogna fare un ulteriore sforzo per accogliere un maggior numero di lavoratori per questa occasione che nell'epoca dei concorsi si presenta più unica che rara.

Un passo in avanti è stato fatto, ma l'Unsa ritiene incongrue le percentuali qui di seguito assegnate alle voci contrattuali riferite ai titoli di studio, all'esperienza professionale acquisita ed all'accertamento generico delle competenze professionali, così distribuite:

- 25 punti per i titoli di studio (25%)
- 25 punti esperienza professionale (25%)
- COMPETENZE PROFESSIONALI (50%):
 - 15 punti valutazione
 - 30 punti test attitudinali
 - 5 punti titoli extra.

Rimane inaccettabile poi sottoporre ai test attitudinali i lavoratori che per anni in assenza di turn over e vacanze in organico hanno "tirato la carretta", come si suol dire, effettuando ovviamente mansioni superiori senza nessun tipo di gratificazione economica, sostenendo per decenni le difficoltà in cui è versata l'Amministrazione.

Lavoratori che sono ormai sulla soglia della pensione e che vedranno sfuggire un'ultima possibilità di un miglioramento economico stipendiale e pensionistico, già fiaccato, quest'ultimo, nella sostanza, dal sistema contributivo.

L'Unsa si augura che ci sia una maggiore attenzione ed una mirata riflessione sul tema da parte del MEF affinché abbia senso anche la forma in deroga (fino al 2024) che i passaggi tra le aree hanno acquisito proprio per questi motivi in tema contrattuale.

Nel suggerire correttivi fin dal prossimo incontro, l'Unsa si farà parte attiva affinché questa tornata concorsuale possa fare dimenticare quella precedente, cominciata rovinosamente nel 2006 e conclusasi con strascichi non indifferenti solamente il 1° gennaio 2018 con la felice immissione in ruolo di tutti gli idonei. Questo per non dimenticare gli scempi vissuti dai tanti lavoratori.

Vi terremo aggiornati.

Fraterni saluti.

Il Segretario Nazionale
(Antonio Greco)